



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SALVATORE RAITI  
SIRACUSA**

*Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado*

Via Pordenone, 2 – 96100 SIRACUSA - Tel. 0931/67426 – Fax 0931/21584

Sito web: [www.istitutoraiti.edu.it](http://www.istitutoraiti.edu.it) - Email: [src861001@istruzione.it](mailto:src861001@istruzione.it) - PEC: [src861001@pec.istruzione.it](mailto:src861001@pec.istruzione.it)

C.F.: 93039170894 - Codice Univoco: UFYQKC

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

**IL SOTTOSCRITTO**

\_\_\_\_\_ (nome) (cognome)

NATO A \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENTE \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

NELLA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE / TITOLARE DELLA

\_\_\_\_\_

CON SEDE IN \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

PARTITA I.V.A. \_\_\_\_\_

**CHIEDE di partecipare alla GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVATORE RAITI" DI SIRACUSA, PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2020/21 – 2021/22 – 2022/23.**

**CIG: Z8A2DD7B78**

A tal fine consapevole di andare incontro alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alle sanzioni penali così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazione mendace, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa \_\_\_\_\_ è iscritta al Registro delle Imprese presso la

C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Forma Giuridica \_\_\_\_\_

Attività esercitata \_\_\_\_\_

e partecipa come:

impresa singola

componente una R.T.I. (costituita/costituenda, orizzontale/verticale) in qualità di:

capogruppo

mandante

(barrare le caselle di interesse e cancellare la situazione non corrispondente alla R.T.I.)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SALVATORE RAITI  
SIRACUSA**

*Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado*

Via Pordenone, 2 – 96100 SIRACUSA - Tel. 0931/67426 – Fax 0931/21584

Sito web: [www.istitutoraiti.edu.it](http://www.istitutoraiti.edu.it) - Email: [sric861001@istruzione.it](mailto:sric861001@istruzione.it) - PEC: [sric861001@pec.istruzione.it](mailto:sric861001@pec.istruzione.it)

C.F.: 93039170894 - Codice Univoco: UFYQKC

Titolari di cariche e qualifiche:

1. In caso di impresa individuale, che il titolare e/o il/i direttore/i tecnico sono: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. In caso di società in nome collettivo, che il socio e/o il/i direttore/i tecnico sono: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3. In caso di società in accomandata semplice, che i soci accomandatari e/o il/i direttore/i tecnico sono:

\_\_\_\_\_

4. In caso di altro tipo di società o consorzio, che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o il/i direttore/i tecnico sono: \_\_\_\_\_

Titolari di cariche e qualifiche cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando:

\_\_\_\_\_;

ovvero

Non ci sono cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando.

b) che la composizione societaria dell'impresa è la seguente (solo per società con meno di quattro soci)

_____	socio al _____	%
_____	socio al _____	%
_____	socio al _____	%

c) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa

- ovvero \_\_\_\_\_

che i titolari di cariche e qualifiche sono:

\_\_\_\_\_

d) che il volume di affari maturato negli ultimi tre esercizi finanziari, complessivamente considerati, non inferiore al 150% del valore dell'appalto (€ 220.000,00) art. 4.3 del bando.

2016 \_\_\_\_\_

2017 \_\_\_\_\_

2018 \_\_\_\_\_

che i principali servizi svolti di cui all'art. 4.9 del bando sono:

destinatario _____	dal _____	al _____	importo € _____
destinatario _____	dal _____	al _____	importo € _____
destinatario _____	dal _____	al _____	importo € _____

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SALVATORE RAITI  
SIRACUSA**

*Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado*

Via Pordenone, 2 – 96100 SIRACUSA - Tel. 0931/67426 – Fax 0931/21584

Sito web: [www.istitutoraiti.edu.it](http://www.istitutoraiti.edu.it) - Email: [src861001@istruzione.it](mailto:src861001@istruzione.it) - PEC: [src861001@pec.istruzione.it](mailto:src861001@pec.istruzione.it)

C.F.: 93039170894 - Codice Univoco: UFYQKC

e) di avere preso conoscenza del bando di gara e del capitolato d'appalto, di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di averne giudicato il prezzo remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

f)  che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383, recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia", ai sensi di quanto disposto dall'art.1-bis, comma 14, della citata legge 383/2001, nel testo sostituito dall'art.1, comma 2, del D.L. 25/9/2002 n.210 recante " Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266; ovvero:

che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18 ottobre 2001 n. 383 e che, alla data di pubblicazione del bando di gara, il periodo di emersione del lavoro sommerso si è già concluso;

g) di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

h) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.11 della legge n.675/1996 e s.m.i. e per le finalità per il monitoraggio degli appalti pubblici;

i) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

j) che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

k) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata, ai sensi del D.P.R. 603/1973 art. 48 bis.

l) che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016):

- delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291- quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; - -

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SALVATORE RAITI  
SIRACUSA**

*Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado*

Via Pordenone, 2 – 96100 SIRACUSA - Tel. 0931/67426 – Fax 0931/21584

Sito web: [www.istitutoraiti.edu.it](http://www.istitutoraiti.edu.it) - Email: [src861001@istruzione.it](mailto:src861001@istruzione.it) - PEC: [src861001@pec.istruzione.it](mailto:src861001@pec.istruzione.it)

C.F.: 93039170894 - Codice Univoco: UFYQKC

m) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

n) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80, comma 4 D.Lgs. 50/2016). Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015; q) (art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016):

o) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/16;

o-1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

o-2) non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione ai fini delle verifiche di cui alle Linee guida ANAC n.6 approvate con delib 1293 del 16/11/2016 aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n.1008 dell'11 ottobre 2017;

o-3) l'impresa non si trovi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

o-4) l'impresa non si trovi in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

o-5) l'impresa non sia stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001; q-6 bis) che non abbia presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; q-6 ter) che non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

o-6) l'impresa non risulti iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

o-7) l'impresa non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

o-8) l'impresa risulti in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec - telefonici e fax;

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SALVATORE RAITI  
SIRACUSA**

*Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado*

Via Pordenone, 2 – 96100 SIRACUSA - Tel. 0931/67426 – Fax 0931/21584

Sito web: [www.istitutoraiti.edu.it](http://www.istitutoraiti.edu.it) - Email: [src861001@istruzione.it](mailto:src861001@istruzione.it) - PEC: [src861001@pec.istruzione.it](mailto:src861001@pec.istruzione.it)

C.F.: 93039170894 - Codice Univoco: UFYQKC

o-9) l'impresa non è stata vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha omesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

o-10) l'impresa non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e precisamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione nella medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

\_\_\_\_\_ ,li\_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**A V V E R T E N Z E** La presente istanza deve essere sottoscritta dal dichiarante che dovrà allegare fotocopia di un documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000; Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla presente trattativa privata, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.